



ALLA FACCIA DELLA DEMOCRAZIA !

L'avvio delle procedure per le elezioni delle RSU al ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con un ritardo di quasi un anno e mezzo, ha fatto scatenare le segreterie nazionali di cgil, cisl e uil.

Ritardo, è bene ricordarlo, dovuto all'arroganza con la quale i segretari confederali di cgil e cisl, a pochi giorni dalle elezioni e con le procedure elettorali già avviate, sono intervenuti sul ministro Lunardi per modificare la mappatura delle sedi RSU.

Dopo aver boicottato per tutto questo tempo la possibilità dei lavoratori di eleggere i propri rappresentanti nei luoghi dove è effettiva la contrattazione di 2° livello (i SIIT), hanno intimato alle loro strutture di non presentare le liste e invitano i lavoratori a non partecipare alle elezioni.

E' sempre più evidente quale sia il loro concetto di democrazia sui posti di lavoro e il ruolo che le RSU devono avere.

Loro partono dall'assunto che il monopolio della rappresentanza sindacale sui posti di lavoro e appannaggio di cgil, cisl e uil per cui, anche se **la magistratura con ben due sentenze individua le sedi di contrattazione e di conseguenza dove far votare i lavoratori per eleggere i propri RSU**, per loro non ha alcun valore perché hanno deciso diversamente; d'altra parte le RSU altro non sono che lo strumento da utilizzare per cercare di emarginare qualsiasi voce "fuori dal coro" e quindi quello che conta non è il ruolo che la RSU può e deve esercitare nei luoghi "veri" della trattativa ma la mera conta dei voti ai fini della rappresentatività, maggiore è il frazionamento delle RSU maggiore saranno le difficoltà che RdB incontrerà nel presentare le liste.

La RdB/CUB Pubblico Impiego si è battuta e lotterà ancora affinché la democrazia sindacale sia una cosa effettiva sui posti di lavoro e affinché le RSU siano titolari di un livello di trattativa "vero" e il loro ruolo non sia quello notarile di validazione di decisioni prese in sedi in cui è precluso il loro intervento.

Le votazioni per il rinnovo delle RSU del prossimo 3-6 aprile assumono quindi una valenza più ampia perché attengono alla difesa di spazi democratici dei lavoratori e delle loro rappresentanze contro l'attacco che questi signori vorrebbero portare.

La RdB/CUB P.I. invita tutti i lavoratori a dare un segnale forte a tutti coloro (Amministrazione e sindacati concertativi) che vogliono mettere il bavaglio ai lavoratori, candidandosi nelle liste della RdB/CUB, sottoscrivendo le liste e andando in massa a votare alle prossime elezioni.

LA DIGNITA' DEI LAVORATORI E LA DEMOCRAZIA SINDACALE NON SONO IN VENDITA

Federazione RdB/CUB Pubblico Impiego

Rappresentanze Sindacali di Base Pubblico Impiego - Confederazione Unitaria di Base

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 - tel. 06/762821 - Fax 06/7628233 - sito www.rdbcub.it - e.mail pubblicoimpiego@rdbcub.it